



**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
S.-NUOVO PIANO REGOLATORE**

DEL 123 / 2026

16/03/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 MARZO 2026

(proposta dalla G.C. 16 dicembre 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	IODICE Emilio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
DAMILANO Paolo	MAGAZZU' Valentino	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori:
CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara -
MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo -
SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consiglieri: PATRIARCA Lorenza

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI N. 14, 15 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E S.M.I. - ADOZIONE

Proposta dell'Assessore Mazzoleni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è il principale strumento dell'Amministrazione Comunale per governare l'assetto del territorio e le sue trasformazioni; è redatto e approvato ai sensi della Legge Urbanistica Regionale (LUR), n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., che guida i Comuni nell'esercizio delle proprie competenze in materia di pianificazione.

La Città di Torino è oggi dotata di un PRG adottato nel 1991 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale il 21 aprile 1995, frutto di studi, analisi ed elaborazioni svoltesi a partire dalla fine degli anni ottanta.

Il PRG vigente rappresenta uno dei momenti più alti della cultura e della pratica urbanistica di quel tempo e si conforma su una precisa idea di città, maturata dalle prime riflessioni sulla deindustrializzazione e riconversione in epoca post-fordista.

La capacità prefigurativa del PRG, redatto da Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi insieme all'Ufficio del Piano Regolatore del Comune, ha consentito negli anni la trasformazione di molte parti di città, contribuendo in modo determinante a liberare Torino dalla rappresentazione monoculturale di città-fabbrica. Nel corso del tempo, molti degli interventi ipotizzati sono stati realizzati, interamente o parzialmente, modificando radicalmente l'aspetto fisico della città e contribuendo ad accompagnarne la trasformazione socio-culturale. Esaurita la spinta propulsiva iniziale e per consentire, nel corso del tempo, l'insediamento di nuove funzioni o la loro localizzazione in aree più adeguate, oltre che per seguire le vocazioni di destinazioni d'uso emergenti che gli stili di vita modificati e lo sviluppo economico e tecnologico globale richiedevano, il PRG ha dovuto essere periodicamente variato, seppur puntualmente e per piccole parti. Altrettanto è stato necessario fare per rispondere alle modifiche normative nel tempo introdotte a livello nazionale e locale.

Occorre oggi pensare ad un nuovo PRG per progettare adeguatamente la città del futuro. Un Piano che possa cogliere un palinsesto urbano straordinario, risultato di una successione di trasformazioni avvenute sul suolo fisico della città, trasmesse anche al tessuto sociale. Nel complesso, una domanda di città resa sempre più multiforme e articolata dalle dinamiche sociali e culturali contemporanee che rendono necessario una riscrittura delle regole con cui essa si trasforma.

Al tal fine, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 maggio 2017 (mecc. 2017 01354/009) veniva approvato l'atto di indirizzo relativo alla "Revisione generale del PRG vigente". Tale documento determinava le principali linee guida per la revisione, avviando la redazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare (PTPP).

La redazione della PTPP della revisione del Piano Regolatore fu affidata all'ufficio Progetto Speciale PRG dell'Area Urbanistica, e, con deliberazione di Giunta Comunale del 10 ottobre 2017 avente per oggetto: "Progetto Speciale Piano Regolatore - Costituzione Gruppo di Lavoro" fu individuato un gruppo di lavoro interdivisionale composto dai Direttori di tutte le Direzioni della Città, coordinato dall'Ufficio di Piano, per affrontare congiuntamente le varie tematiche legate alla pianificazione del territorio.

I contenuti della PTPP sono stati illustrati alle Circoscrizioni della Città ed è stata svolta una fase di

confronto ed approfondimento aperta ai cittadini ed ai rappresentanti delle categorie economiche del territorio.

La PTPP, quale progetto di avvio del processo pianificatorio di revisione del PRG, ha introdotto principi e norme di riferimento da sviluppare nelle successive fasi approvative, da accompagnare con più approfonditi studi ed analisi, al fine di definire le puntuali strategie da concretizzare attraverso la produzione di tutti gli elaborati ai sensi dell'articolo 14 della LUR.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20 luglio 2020 (mecc. 2020 01476/009) è quindi stata adottata la PTPP della Revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli 14, 15 e 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.

Con apposito avviso in data 23 luglio 2020 è stato dato avvio alla fase di pubblicazione e deposito degli elaborati tecnici ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della LUR, a seguito del quale sono pervenute oltre un centinaio di osservazioni e contributi.

Successivamente è stata convocata la Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della PTPP della Revisione del PRG vigente ai sensi degli articoli 15 e 15bis della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e della DPGR 1/R/2017, le cui sedute si sono svolte il 9 settembre 2020 (prima seduta) e il 17 e 18 dicembre 2020 (seduta conclusiva). Hanno partecipato alle sedute in qualità di "Amministrazioni con diritto di voto" previste dall'articolo 2 della DPGR citato, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per il Piemonte.

Al termine della Conferenza di Copianificazione le Amministrazioni con diritto di voto hanno espresso i loro pareri e osservazioni e fornito i propri contributi, sintetizzati nei verbali delle sedute della Conferenza e contenuti nei documenti trasmessi da Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale per il Piemonte (ns. protocolli di arrivo n. 3812, 3781 e 3799 del 17 dicembre 2020). La documentazione relativa alla citata prima conferenza di Copianificazione è pubblicata sul Geoportale della Città di Torino, nella sezione "Revisione del PRG".

In coerenza con le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13 dicembre 2021, la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 321 del 06 giugno 2023, prendendo atto dei contenuti della PTPP, nonché dei pareri, osservazioni e contributi espressi nell'ambito della prima Conferenza di Copianificazione dalle Amministrazioni competenti, ha fissato gli indirizzi generali e gli obiettivi da perseguire per la predisposizione del Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale. Con tale deliberazione, inoltre, è stato dato atto dell'istituzione, nell'ambito del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, del Servizio "Nuovo Piano Regolatore", a cui è stato affidato l'incarico di predisporre gli atti necessari all'approvazione del nuovo PRG, e al contempo è stato dato mandato ai Dirigenti del Dipartimento di costituire il Gruppo di Lavoro per la predisposizione del Progetto Preliminare, confermando la costituzione del gruppo di lavoro interdipartimentale, di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta Comunale del 10 ottobre 2017 (mecc. 2017 04008/009).

Per la redazione della documentazione tecnico specialistica relativa allo studio idro-geologico a supporto del Progetto Preliminare, l'Amministrazione si è avvalsa della Città Metropolitana di Torino attraverso la sottoscrizione di una apposita Convenzione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 737 del 21 novembre 2023.

Con la sottoscrizione dell'Accordo tra la Città e il Politecnico di Torino in data 28 dicembre 2023, attuativo dell'Accordo Quadro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 915 del 23 dicembre 2022, stipulato in data 9 febbraio 2023, è stato formalizzato l'impegno a realizzare attività di ricerca scientifica, in collaborazione tra uffici della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST), riconoscendo a tali attività uno specifico interesse pubblico derivante dal

mettere a fattor comune conoscenze e competenze specifiche, favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività, attraverso un programma di ricerca scientifica su temi urbanistici a supporto della redazione del nuovo PRG, e nello specifico:

- studi e ricerche urbanistiche attinenti metodologie conoscitivo-interpretative per l'individuazione delle componenti strutturali, strategiche, operative e regolative;
- studi e ricerche attinenti ambiti, edifici e manufatti di particolare interesse storico culturale e paesaggistico, caratterizzanti il tessuto urbano;
- studi e ricerche attinenti alla valutazione strategica ed ambientale.

Tra la Città e il Politecnico di Torino è inoltre stata sottoscritta in data 28 dicembre 2023, la Convenzione per il cofinanziamento dell'attività di ricerca attraverso l'attivazione di una borsa di studio per il dottorato interateneo in Urban and regional development (XXXIX ciclo), finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca avente ad oggetto: Paperless Urbanism. Urban planning innovation and the digital transition of spatial government.

A seguito di procedura negoziata sul MEPA, è stato inoltre affidato il servizio tecnico professionale per lo Studio di Microzonazione sismica di livello 1.

A seguito dell'approvazione con deliberazione di Giunta n. 36 del 28 gennaio 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dall'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, che, all'Allegato 2.2 “Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) Obiettivi di Ente e Dipartimento”, inseriva tra gli obiettivi strategici del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata l'approvazione del Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore entro il 31 dicembre 2025, poiché la Città non disponeva di risorse umane sufficienti per la redazione della complessiva documentazione costituente il Progetto Preliminare del nuovo PRG nei tempi definiti dal PIAO, è risultato indispensabile prevedere l'acquisizione di ulteriori servizi tecnici per la predisposizione di studi, analisi, attività di redazione grafica degli allegati tecnici e quant'altro necessario a supporto della elaborazione del Progetto.

A tal fine la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 92 del 25 febbraio 2025 ha approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento alla società in house Infra.To s.r.l. delle attività di supporto tecnico alla redazione degli elaborati per la predisposizione del progetto preliminare in forza della Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2024, mantenendo comunque in capo al Comune la titolarità delle funzioni di indirizzo e di coordinamento, esercitando un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative.

In affiancamento alle attività di progettazione, dal 2023 l'Amministrazione, ha avviato con l'Associazione Urban Lab, operante attraverso i fondi trasferiti dalla Città con deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 6 maggio 2022 e n. 833 del 15 dicembre 2023, un percorso di dialogo e ascolto del territorio per condividere prospettive di lavoro, raccogliere proposte e idee sul futuro della città. In particolare, il 2023 è stato dedicato in prima battuta ad ascoltare stakeholder, corpi intermedi ed enti territoriali, mentre nel 2024, con la campagna diffusa “Voci di quartiere”, e grazie al supporto di Case di Quartiere, associazioni locali ed enti attivi sul territorio, sono stati coinvolti coloro che vivono, studiano e lavorano in città.

Il Progetto Preliminare, redatto avvalendosi delle osservazioni dei cittadini e dei contributi espressi dalla Conferenza di Copianificazione e Valutazione, nel quadro dei contenuti generali già espressi dalla PTPP e fatte proprie le sollecitazioni derivate dal percorso di dialogo e ascolto del territorio, tiene conto ed interpreta i mutamenti sociali e culturali emersi negli ultimi anni, in particolare a seguito degli eventi pandemici e alla luce dei significativi investimenti pubblici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il nuovo PRG muove dal riconoscimento che alcuni caratteri strutturali di Torino – il ruolo sociale dei quartieri, il rapporto con la natura e una solida tradizione di innovazione – costituiscano oggi le leve su cui fondare un modello di governo del territorio che pone al centro lo sviluppo, la coesione, la sostenibilità e la cura della città e dei suoi abitanti.

La redazione del Progetto Preliminare si fonda su un impianto conoscitivo approfondito e

aggiornato, basato su analisi morfologiche, funzionali e ambientali condotte sull'intero territorio comunale e integrate con gli esiti dell'ampio processo di ascolto condotto tra il 2023 e il 2024. Questo lavoro ha permesso di definire un quadro coerente delle criticità e delle potenzialità della città, oltre che delle domande emergenti in materia di servizi, abitare, mobilità e qualità dello spazio pubblico.

Gli obiettivi delineati dal nuovo Piano sono stati ricondotti ad otto assi strategici: innovazione, formazione e sviluppo economico; infrastrutture e mobilità; riuso e rigenerazione; quartieri e comunità; casa e inclusione; cultura, sport e tempo libero; salute, sostenibilità e resilienza; parchi e spazi pubblici.

Gli otto assi costituiscono una cornice entro cui il PRG delinea un quadro coerente di strategie e azioni per orientare lo sviluppo della città, in una prospettiva che integra politiche di settore e norme sovraordinate.

Il nuovo PRG è un Piano adattivo, inclusivo e innovativo, che unisce regole chiare e processi certi e trasparenti a una visione strategica per la Torino di domani.

Adattivo, perché si struttura su un impianto flessibile e aggiornabile che all'interno di una visione strategica definisce indirizzi calibrati sulle reali condizioni del territorio, stabilendo regole puntuali per l'attuazione degli interventi.

Inclusivo, perché riconosce il valore della città quotidiana, dei servizi di prossimità, di spazi pubblici connessi, dei piani terra attivi, del commercio di vicinato e dell'identità storica e sociale di ogni quartiere. Il PRG introduce inoltre un principio di equità e indifferenza della proprietà, prevedendo meccanismi perequativi di redistribuzione di diritti e oneri.

Innovativo, perché integra quantità e qualità in un disegno capace di orientare le trasformazioni con obiettivi chiari e di accogliere in maniera flessibile usi e funzioni in continua evoluzione. Un disegno che coniuga pianificazione urbana, mobilità e natura, privilegiando la rigenerazione e il riuso rispetto al consumo di suolo e concependo la città come un'infrastruttura ecosistemica.

Considerato quanto sopra illustrato, la Città ha predisposto il Progetto Preliminare della Variante di revisione generale del PRG, ai sensi dell'articolo 15 comma 7 della LUR, adottando le specifiche indicazioni di "Urbanistica Senza Carta" (USC) disposte dalla Regione Piemonte in tema di dematerializzazione e informatizzazione degli strumenti urbanistici ai fini della loro semplificazione e trasparenza.

Il Progetto Preliminare in oggetto è stato redatto ai sensi degli articoli 11, 12, 13 della citata L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e contiene gli elaborati previsti dall'articolo 14 della stessa, nonché, come previsto dal comma 8 dell'articolo 5, la documentazione inerente agli aspetti geologici, idraulici e sismici prevista dalle specifiche normative in materia, gli elaborati relativi al processo di VAS, comprendenti il rapporto ambientale, con la relativa sintesi non tecnica, che analizza gli aspetti necessari per la conduzione del processo di VAS e il piano di monitoraggio ambientale.

Il Progetto Preliminare è adeguato agli indirizzi regionali per l'insediamento delle attività commerciali ed ai "Criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale", rivisti ed aggiornati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 2 marzo 2026, di cui all'articolo 3 della L.R. n. 28/1999, come prescritto dall'articolo 4 della medesima legge e in base ai disposti della D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 e s.m.i.

Considerato, infine, che a seguito del recepimento dello schema di Regolamento Edilizio-tipo previsto dall'articolo 4, comma 1-sexies, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e le relative "definizioni uniformi", da parte della Regione Piemonte, avvenuto con deliberazione Consiglio Regionale 247-45856 del 28 novembre 2017, pubblicata sul BUR n. 2 del 4 gennaio 2018, i Comuni devono provvedere, in occasione dell'approvazione di un nuovo Piano Regolatore generale o di una revisione o di una variante generale, a recepire le definizioni della Parte prima dello schema di Regolamento, aventi incidenza sulle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico e gli altri contenuti del regolamento, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 19/1999, si da atto che

il Progetto preliminare della variante generale al PRG, oggetto della presente, è adeguato alle definizioni uniformate di cui alla Parte prima, Capo I del Regolamento Edilizio tipo Regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della L.R. n. 19/1999.

Dato atto con nota prot. n. 247 del 14 gennaio 2026 è stata inviata a tutte le Circoscrizioni la richiesta di espressione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 43 del vigente Regolamento del Decentramento, a seguito della quale i Consigli Circoscrizionali si sono espressi come segue:

- Circoscrizione 1: parere favorevole con deliberazione CI1 n. 8/2026 del 11 febbraio 2026;
- Circoscrizione 2: parere favorevole con deliberazione CI2 n. 7/2026 del 4 febbraio 2026;
- Circoscrizione 3: parere favorevole con deliberazione CI3 n. 6/2026 del 12 febbraio 2026;
- Circoscrizione 4: parere favorevole con deliberazione CI4 n. 6/2026 del 11 febbraio 2026;
- Circoscrizione 5: parere contrario con deliberazione CI5 n. 5/2026 del 11 febbraio 2026;
- Circoscrizione 6: parere contrario con deliberazione CI6 n. 7/2026 del 17 febbraio 2026;
- Circoscrizione 7: parere favorevole con deliberazione CI7 n. 9/2026 del 16 febbraio 2026;
- Circoscrizione 8: parere favorevole con deliberazione CI8 n. 10/2026 del 16 febbraio 2026.

Preso atto del parere contrario delle Circoscrizioni 5 e 6, si è provveduto, ai sensi degli articoli 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento, alla trasmissione delle controdeduzioni dell'Amministrazione Centrale al suddetto parere negativo, rispettivamente con nota prot. n. 778 del 18/02/2026 e nota prot. n. 864 del 24/02/2026, per la successiva presa d'atto dei Consigli Circoscrizionali. I Consigli delle suddette Circoscrizioni 5 e 6 non si sono espressi. Considerato inoltre che, in coerenza con quanto disciplinato dal comma 1bis dell'articolo 43 del suddetto Regolamento del Decentramento, l'adozione di provvedimenti difformi dal parere espresso dalle Circoscrizioni deve essere preceduta dalla discussione nella Commissione Comunale Consiliare competente, alla presenza di rappresentanti della Circoscrizione interessata, in riunione appositamente convocata, come da articolo 63 comma 6 dello Statuto, si dà atto che in data 13 marzo 2026 si è svolta la suddetta Commissione Comunale Consiliare.

L'elenco degli elaborati costituenti il Progetto Preliminare è contenuto nell'allegato 1 alla presente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il PRG, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Generale al PRG (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995), predisposto secondo gli articoli nn. 11, 12, 13, 14, 15 e 17 della citata LUR, e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato 1, facenti parte integrante e sostanziale della presente;
2. di dare mandato agli Uffici di pubblicare per sessanta giorni, ai sensi dell'articolo 15 comma 9 della LUR, il Progetto Preliminare adottato con il presente atto all'Albo pretorio on line, sul Geoportale della Città di Torino-Sezione "Revisione del PRG", nonché alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Città, affinché in tale periodo chiunque possa presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e a quelli ambientali, con modalità che verranno rese note mediante avviso pubblico;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 58 comma 2 della LUR, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, e fino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione del Progetto definitivo della Variante generale al PRG vigente, il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con il Progetto Preliminare di cui al precedente punto 1;
4. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico;
5. di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
6. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in relazione alla necessità di armonizzazione dei termini di decorrenza delle misure di salvaguardia di cui al precedente punto 3 con l'efficacia del provvedimento stesso.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Daniela Cevrero

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzù Valentino, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

CONTRARI 4:

De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iodice Emilio, Scanderebech Federica

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzù Valentino, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-123-2026-All_1-20260317_Allegato_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento